

Natale Marabelli: Medico veterinario, figlio di Giacomo e di Ester Berneri nacque a Monticelli Pavese (PV) il 13 giugno 1905 – Pavia, 6 settembre 1968. Sposò, nel 1953, Fiorita Brambilla ed ebbero un figlio, Romano.



Istruzione: ottenuto il diploma di abilitazione tecnica (agrimensura) presso il R. Istituto Tecnico di Pavia nell'anno accademico 1925-26 si iscrive al corso di laurea in Medicina Veterinaria, (matricola 1437) dell'Università di Milano. Il 19 luglio 1930, consegue la laurea, discutendo una tesi dal titolo "Ricerca del cloro nel latte per la diagnosi della mastite streptococcica". Nello stesso anno supera l'esame di stato per l'abilitazione professionale presso l'Università di Napoli. Iscritto all'Albo e al Sindacato Nazionale dei Veterinari con il n°1912 nel 1933.

Carriera: subito dopo la laurea, nel 1930, si arruolò nell'Arma di Cavalleria e seguì il corso per allievi ufficiali presso la Scuola di Pinerolo. Nominato sottotenente in data 1° febbraio 1931 fu inviato per il servizio di prima nomina presso il reggimento Cavalleggeri Vittorio Emanuele II, all'epoca di stanza a Bologna. Successivamente partecipò alla guerra d'Etiopia con il grado di - capo manipolo M.V.S.N. (Tenente). Al termine delle ostilità con l'Etiopia, si arruolò come Capitano nel Corpo Truppe Volontarie (CTV) italiane nelle cui fila prese parte alla Guerra Civile Spagnola. Venne congedato con il grado di Maggiore. Gli venne inoltre riconosciuta la pensione di invalidità come atto risarcitorio di riconoscimento e di solidarietà da parte della Repubblica Italiana. Nel dopoguerra ricoprì l'incarico di Medico veterinario condotto in vari comuni e consorzi ed in particolare a Gambolò e a Pavia; nel 1953 divenne direttore del macello pubblico comunale e nel 1961 accumulò anche quella di Veterinario capo di Pavia.

Premi e Onorificenze: Croce di Guerra al Valor Militare, Medaglia d'oro* alla memoria commutata in Medaglia d'Argento al valor militare.

Contributi: La personalità, il valore e soprattutto "l'essere uomo del proprio tempo" ha fatto sì che Natale Marabelli, impavido del pericolo, per un ideale, forse da non tutti condiviso, si è guadagnato prima la croce di Guerra al valor militare in Africa Orientale Italiana in difesa del Passo Uarieu, con la seguente motivazione: *"Marabelli Natale di Giacomo e di Berner Ester da Monticelli Pavese(Pavia) capomanipolo 2 compagnia speciale del Genio "Div. 28 Ottobre" Per tre giorni di Combattimento, organizzava e dirigeva la difesa di un fortino avanzato ripetutamente attaccato dal nemico. Di propria iniziativa faceva eseguire i lavori di rafforzamento dando prova di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo". Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.*

Per comprendere al meglio l'importanza dell'impresa ... riprendiamo alcuni passaggi del discorso tenuto dal Generale F. Damiani all'indomani della vittoria...*"Tembien: nome di un'ampia regione del Tigrài, delimitata a nord e ad ovest dal torrente Gherghedà e dal corso dell'Ueri, a est e a sud dal corso del fiume Ghevà, fino alla confluenza col Tacazzè. Capitale della regione l'importante centro di Abbi-Addi. Tembien, ex-feudo principale di Ras Sejum. Tembien, zona scelta per la manovra del grosso dell'esercito abissino. Tembien, terra d'Africa dove sono state scritte le prime pagine di gloria dell'esercito italiano e la vittoriosa campagna italo-etioptica; terra divenuta sacra per il cuore degli Italiani, siccome le petraie del Carso lo sono per il ricordo glorioso dell'ultima guerra di redenzione..."*.

Combattente Volontario nella Guerra civile spagnola si guadagnò la Medaglia d'argento al valor militare, combattendo nella prima divisione CC.NN. della M.V.S.N. "Dio lo Vuole" nell'aspra battaglia di Guadalajara (8 - 23 marzo 1937), che fu una delle più importanti e famose imprese belliche della Guerra civile spagnola, dove si fronteggiarono le forze della seconda Repubblica

Spagnola e le brigate internazionali, contro i nazionalisti di Francisco Franco della Division Soria, affiancati dal Corpo Truppe Volontarie italiane (CTV). La battaglia si concluse con il successo difensivo dei repubblicani, che fermarono momentaneamente la manovra che mirava all'accerchiamento di Madrid. La correttezza di Natale Marabelli, come militare e come uomo di ideali, emerge chiaramente dai documenti ufficiali del Ministero della Guerra che riportano la seguente motivazione per l'attribuzione della medaglia: *“Marabelli Natale da Pavia, capomanipolo bandera “Carroccio” Comandante la compagnia comando di un battaglione, impegnato in aspri combattimenti, durante quattro giorni, dimostrava non comune capacità e grande coraggio. Si prodigava a mantenere i collegamenti, noncurante del pericolo. Accortosi che l'avversario stava per aprire una breccia nello schieramento del battaglione, accorreva spontaneamente, riuscendo a ributtarlo. Ferito, non lasciava il combattimento e solo ad azione ultimata e dietro ripetuti inviti del superiore, si lasciava trasportare in ospedale – Brihuega 15-18 marzo 1937- XV”*.

*La medaglia d'oro alla memoria fu revocata e commutata con quella d'argento come riportato dal dispaccio militare: *“E' revocata e considerata come non avvenuta la concessione della medaglia d'oro al valor militare fatta con Regio decreto 5 ottobre 1939-XVII, (alla memoria) di Marabelli Natale, capomanipolo gruppo squadroni C.T.V., essendo risultato che egli nel fatto d'arme di Alcanó 26 dicembre 1938 rimase ferito gravemente, ma non vi lasciò la vita come erasi ritenuto”*.

Bibliografia e Necrologi: Università degli Studi di Milano, Apice, Archivio della Regia Scuola Superiore di Medicina veterinaria. *Registro delle carriere degli studenti n 209 e Registro di laurea n 219*; S. Twardizk, *L'archivio della Regia Scuola Superiore di Medicina veterinaria di Milano (1807-1934)*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2020; Ministero della Guerra, *Bollettino Ufficiale (nomine e promozioni)* 1930, 4 luglio; Ministero della Guerra, *Bollettino Ufficiale Dispensa 66 Ricompense al valor militare*, anno 1940; Supplemento ordinario alla GU n. 241 del 15 ottobre 1937; Ministero della Guerra. *Bollettino Ufficiale, dispensa 58*, 1939, 5 ottobre; Regio decreto 24 febbraio 1939, registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 1939, guerra registro 13 foglio 58 medaglie d'argento. Confederazione Fascista dei Professionisti e degli Artisti, *Albo Professionale Veterinari Pavia*, 1940. Bollettino ufficiale delle nomine, promozioni e destinazione degli ufficiali 1937, 7 ottobre; Domenica del Corriere, anno 1942, n 15, 13 aprile 1940; Clinica Veterinaria, Volume 63, pag. 200, 1941.

Angelo Rinaldi